



Attività ispettiva

Reg. Gen. n.325/1/XI Legislatura

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"*

*Al Presidente della Giunta Regionale della Campania*  
*On. Vincenzo De Luca*

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto:** Mancato rinnovo dell'autorizzazione sanitaria e del relativo accreditamento del Centro di riabilitazione dell'A.I.A.S. di Avellino – Onlus, sito in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A.

Il sottoscritto Consigliere dott. Luigi Abbate, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale della Campania sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- il Comune di Avellino, con provvedimento n. 27330 del 17.04.2018, disponeva la revoca della autorizzazione sanitaria n. 101/2013 per l'esercizio della attività di riabilitazione dell'A.I.A.S. di Avellino – Onlus presso il Centro sito in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A, fondandola su due presupposti:
- carenza di disponibilità dell'immobile sede dell'attività sanitaria, a seguito dei provvedimenti negativi del Comune di Avellino (delibere n. 61/2018 e n. 20/2018), che avrebbero disposto la decadenza della Convenzione di concessione “madre” tra il Comune di Avellino e la Associazione Noi con Loro



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"*

ed il divieto di cessione a “terzi” del complesso immobiliare, a suo tempo, già concesso in locazione in essere alla Associazione ricorrente

- carenza dei requisiti tecnico-sanitari, prescritti dalla delibera di GRC n. 7301/2001, a seguito di verifica dei NAS e della ASL di Avellino;
- l’A.I.A.S. di Avellino impugnava la revoca sanitaria con ricorso al T.A.R. di Salerno (R.G. 920/2018);
- il T.A.R. di Salerno, con ordinanza n. 354/2018, respingeva l’istanza dell’AIAS sul presupposto che l’immobile fosse gravato da sequestro giudiziario, preclusivo della ripresa dell’attività elidendo il pregiudizio cautelare;
- nel frattempo, il GIP presso il Tribunale di Avellino, con provvedimento del 18.10.2018, disponeva la revoca del sequestro;
- l’A.I.A.S. di Avellino, con SCIA del 10.04.2018, conseguiva la agibilità dei locali dopo i lavori di adeguamento;
- i Vigili del Fuoco, con provvedimento n. 19213 del 7.11.2018, certificavano il rispetto delle norme di prevenzione incendi;
- il TAR di Salerno, con decisione n. 59 del 7.01.2021 ripristinava la convenzione di concessione madre tra Comune di Avellino ed Associazione Noi con Loro da cui è gemmato il contratto di locazione intercorso con l’A.I.A.S. di Avellino (stipulato in data 31.12.2003 e registrato in data 29.01.2004) con durata fino al 31.12.2021.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"*

**Considerato che**, alla luce di quanto in premessa

- l'A.I.A.S. di Avellino, in data 05/02/2021, procedeva alla riproposizione di domanda cautelare respinta ai sensi dell'art. 58 cpa ma il T.A.R., con decisione n. 612/2021 del 10/03/2021, respingeva il ricorso;
- l'A.I.A.S. di Avellino, contro questa sentenza, proponeva ricorso al Consiglio di Stato;
- l'A.I.A.S. di Avellino, in data 16.12.2019, richiedeva il ripristino della autorizzazione sanitaria all'ASL di Avellino, previo accertamento da parte della ASL di Avellino, competente dei requisiti tecnici della struttura di riabilitazione, ai sensi della DGRC 7301/2001;
- non avendo ricevuto riscontro, l'A.I.A.S. di Avellino presentava ricorso al T.A.R. di Salerno contro l'ASL di Avellino (R.G. 1065/2020);
- il T.A.R. di Salerno, con decisione n. 1701/2020, accoglieva il ricorso e dichiarava la illegittimità del silenzio-rifiuto dell'ASL Avellino, dichiarando l'obbligo a provvedere al rilascio della autorizzazione sanitaria nel termine di giorni 90
- l'ASL Avellino, tuttavia, in data 25/01/2021 deduceva che la revoca avrebbe annullato l'autorizzazione sanitaria n. 101 del 04.12.2013 e che, pertanto, si rendeva necessario riavviare l'iter del procedimento di autorizzazione sanitaria con preliminare acquisizione del parere di compatibilità regionale con il



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"*

fabbisogno sanitario (art. 8 ter D.Lgs 502/1992) e che, quindi, solo dopo tale assenso sarebbe stato possibile il rilascio della autorizzazione sanitaria

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere le ragioni del mancato rinnovo dell'autorizzazione sanitaria e del relativo accreditamento del Centro di riabilitazione dell'A.I.A.S. di Avellino – Onlus, sito in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A.

Interroga, altresì, sulla necessità di approfondire le motivazioni che hanno spinto l'ASL di Avellino, territorialmente competente, ad inviare i circa n. 480 Pazienti afferenti al Centro summenzionato presso altre strutture, creando inevitabilmente affollamento nei luoghi di terapia, con possibilità di deroga dei requisiti minimi regionali per l'autorizzazione e l'accreditamento sanitario e di sicurezza ed igiene, soprattutto in conseguenza dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

Interroga, infine, il Presidente della Giunta Regionale sull'opportunità di addivenire ad una soluzione concordata della controversia e di evitare eventuali aggravii di costi per questa Regione nell'ipotesi di parere favorevole del Consiglio di Stato al ricorso presentato dall'A.I.A.S. di Avellino.

Ricorda che il Centro di riabilitazione dell'A.I.A.S. di Avellino è fonte di occupazione per circa n. 70 lavoratori ed ha da sempre rappresentato un valido



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"*

punto di riferimento per i numerosissimi Pazienti disabili dell'intera provincia di Avellino ed un punto di forza nel panorama sanitario regionale.

Napoli, 24/11/2021

**Il consigliere regionale**  
***Dott. Luigi Abbate***